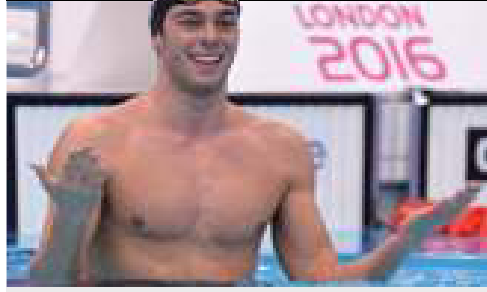


GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2016

GENOVA	IL TEMPO OGGI	MATTINO piogge e temporali	POMERIGGIO piogge e temporali	min. 14° max. 19°	DOMANI	MATTINO sereno	POMERIGGIO sereno	min. 13° max. 23°	SABATO	TENDENZA deboli velature
---------------	----------------------	--------------------------------------	---	----------------------	---------------	--------------------------	-----------------------------	----------------------	---------------	------------------------------------



NUOTO, DETTI ARGENTO
I 1.500 di Paltrinieri
valgono oro e record

L'inviata ZONCA >> 38



OGGI LE CELEBRAZIONI
Scudetto 25 anni dopo
doppia festa Samp
di società e tifosi

SERVIZIO >> 34

Rolli

MENO CONTRATTI STABILI

LE TUTELE CRESCENTI
SONO CRESCIUTE,
SONO INVECCHIATE
E POI SONO MORTE

INTERVISTA AL MINISTRO DELL'ECONOMIA: «SERVONO ALTRE AGGREGAZIONI»

Padoan: troppe banche in Italia

Renzi promette tagli dell'Irpef al ceto medio. «Equitalia via entro il 2018»

IL CASO

Unicredit, il mercato scommette sull'aumento e sul dopo Ghizzoni

IL MERCATO preme per un aumento di capitale di Unicredit e per un ricambio al vertice, e si fanno già i nomi di possibili successori di Ghizzoni. Ma tra i soci non c'è unità di intenti.

PAOLUCCI >> 2

L'EMERGENZA

Centri di accoglienza anche galleggianti per soccorsi ai profughi

BONINI >> 5

«IL GOVERNO lavora da più di due anni a riforme strutturali del settore: delle banche popolari, di quelle cooperative, delle fondazioni bancarie. Il nostro lavoro è ispirato da una filosofia di fondo: favorire le aggregazioni. Ebbene, il processo deve andare avanti, perché in Italia ci sono ancora troppe banche». Il ministro Pier Carlo Padoan è soddisfatto dall'esito della trattativa con l'Unione Europea e in un'intervista manda un messaggio forte e chiaro ai banchieri italiani: «Sono necessarie altre aggregazioni».

Matteo Renzi, invece, detta via Facebook la linea sul fronte tasse: «Dobbiamo dare una mano al ceto medio e alle famiglie. Stiamo discutendo come, se attraverso le aliquote Irpef o un sistema fiscale diverso. Andrà nella legge di stabilità del 2017». E annuncia la fine di Equitalia entro il 2018.

BARBERA e LA MATTINA >> 2 e 3

GRILLO (FI) VOTA A FAVORE, L'IRA DI TOTI E BIASOTTI

Genova, l'opposizione salva Doria e bilancio

Il sindaco tira dritto: non sono sotto scacco

PROGETTO IN LIGURIA

Volontari con stipendio arruolati dai Comuni per la protezione civile

LA REGIONE Liguria promuove un bando di arruolamento che coinvolgerà una serie di Comuni e che, per la prima volta in Italia, porterà circa 500 giovani tra i 18 e i 28 anni a dedicarsi al servizio civile nel settore della difesa del suolo. Sono previsti dodici mesi di servizio per trenta ore settimanali, con uno stipendio di 433 euro al mese.

COSTANTE >> 17

GENOVA. Il bilancio preventivo della giunta Doria passa, ma crivelato di emendamenti, con le stampe di un consigliere di Forza Italia (Guido Grillo), poi "scomunicato" da Toti e Biasotti, e dell'ex Idv Stefano Anzalone. Astenuti gli ex Pd Gianni Vassallo e Salvatore Caratozzolo, assenze (qualcuna decisamente strategica) di consiglieri della minoranza e del gruppo misto. «Non sono sotto scacco, una parte del Consiglio comunale vuole che questa giunta governi», dice il sindaco. Guardando avanti, nessuno vede un Doria-bis. L'interessato, però, tiene tutti sulla graticola.

ROSSI e un commento di GALIANO >> 14-15



Lo sbarco di Colombo in un olio commissionato nel 1836 dal Congresso Usa a John Vanderlyn e conservato a Capitol Hill, Washington VILLA >> 9

Il manoscritto nato nella tempesta

GABRIELLA AIRALDI

Il 12 febbraio del 1493, nel corso del viaggio di ritorno, Colombo e i suoi uomini incappano in una terribile tempesta. Il pericolo è grande e l'ammiraglio avverte la paura di non poter dimostrare che "aveva visto cose tanto grandi e che era stato veritiero nelle sue affermazioni...". Due pensieri lo tormentano: i figli che studiano a Cordoba e che ora sarebbero diventati orfani di padre e madre e i re, che mai sarebbero venuti a conoscenza del grande servizio che egli aveva loro prestato. Ma l'uo-

mo non si arrende. Prende una pergamena e, come dice il Diario, "vi scrisse tutto quello che poté di tutto quello che aveva trovato", pregando che chiunque la trovasse, la consegnasse ai sovrani. Poi la avvolge in una tela cerata e la chiude in un barile di legno che getta in mare. Infine colloca un'altra copia della lettera sull'albero di poppa perché superi indenne il naufragio. È opinione generale che questa pergamena contenesse un testo identico alla lettera-relazione.

SEGUE >> 9

STUDIO DEL GALLIERA

Le ferite invisibili svelate dal Dna nelle donne vittime di violenza

GUIDO FILIPPI e ALESSANDRO MONDO

LE CONSEGUENZE sulla donna vittima di violenza, fisica e psicologica, rimangono nella psiche e possono influenzare la struttura del suo Dna compromettendone lo stato di salute. Sulla scorta di questo assunto, 36 ospedali di 8 regioni stanno conducendo un progetto pilota promosso dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e coordinato dall'ospedale Galliera.

L'ARTICOLO >> 8

IL DELITTO DI YARA

Bossetti, il pm chiede l'ergastolo «Ecco le sue bugie»

dall'inviato PAOLO COLONNELLO

BERGAMO. «Che dire? Non è meritevole di nessuna attenuante...». Quando poco prima delle otto di sera il pm Letizia Ruggeri si appoggia leggermente al banco dell'accusa e guarda di sfuggita verso Massimo Bossetti, si capisce che dirà ciò che tutti si aspettavano fin dall'inizio di questa storia: «Ergastolo». In più, sei mesi di isolamento diurno.

L'ARTICOLO >> 6

L'AGGRESSIONE

Picchia i passanti «Sento le voci» Tre feriti a Marassi

PONTE >> 20

IL CARDINALE INDAGATO COSÌ L'EX VESCOVO DI SAVONA TESSEVA LA SUA RETE DI RAPPORTI

Ravioli conditi con affari: il sistema Calcagno

dal nostro inviato PAOLO CRECCHI

SAVONA. Ai superiori che gli rimproveravano un'eccessiva propensione al convivio, a scapito di una frequentazione più assidua delle Sacre Scritture, il vescovo Domenico Calcagno replica con le parole di Gesù: «Beati gli invitati alla mensa del Signore... mica gli invitati in biblioteca». Così le accuse della Procura di Savona, malversazione, sono anche la difesa di quell'establishment che tra il 2002 e il 2007 frequentava l'arcivescovado e in particolare modo la sua cucina, dove Calcagno, poi diventato cardinale, ama-

va preparare con le sue mani i celebri ravioli di Parodi Ligure.

Politici, imprenditori, giornalisti, professionisti, comandanti dei carabinieri o della guardia di finanza e persino intellettuali come l'editore Sabatelli verificavano in sala da pranzo, tra una portata e l'altra del vescovo chef, lo spessore delle sue ambizioni imprenditoriali.

SEGUE >> 7

ORO SHOP
Il N° 1 in Italia
Compriamo oro
fino a 39 € al gr.

ARGENTO
OROLOGI
DIAMANTI
PIETRE PREZIOSE

Via Galata 54r
Via Jori 100 r
Via Sestri 15 r
Via Pastorino 82 r

ORO SHOP
Il N° 1 in Italia
Compriamo oro
fino a 39 € al gr.

ARGENTO
OROLOGI
DIAMANTI
PIETRE PREZIOSE

Via GALATA, 54 r - Via JORI, 100 r
Via SESTRI, 15 r - Via PASTORINO 82 r

OGGI IN EDICOLA
SAPORI, COLORI E BUONUMORE IN TAVOLA!
TORTE CLASSICHE

LO STUDIO "EPI-REVAMP" DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ È COORDINATO DAL GALLIERA DI GENOVA

La violenza sulle donne e le ferite nel Dna

Progetto-pilota in 36 ospedali: l'obiettivo è curare le lesioni che finora erano invisibili

GUIDO FILIPPI
ALESSANDRO MONDO

UN PROGETTO pilota, già avviato, che mobilita 36 ospedali di otto Regioni per una ricerca senza precedenti: verificare l'alterazione del patrimonio genetico delle donne vittime di violenza e curare ferite invisibili ma non per questo meno invalidanti. Significa molte cose: prelievi di sangue per scoprire il danno, comparati con quelle di donne che non hanno subito violenza, e terapie adeguate, centrate sulla persona, per sanare il sanabile.

È l'obiettivo di «Epi-Revamp», promosso dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e coordinato dall'ospedale Galliera di Genova con la partecipazione di presidi sanitari in Liguria, Piemonte, Lombardia, Lazio, Toscana, Abruzzo, Sicilia, Basilicata. Referente scientifico è il professor Paolo Cremonesi, primario del pronto soccorso del Galliera, l'ospedale che con la Città della Salute di Torino e la Mangiagalli di Milano, ha già iniziato lo studio. Sempre a Torino si preparano a partire il Maria Vittoria e il San Giovanni Bosco. «Una sfida che vede alleate tutte le professionalità del mondo ospedaliero», spiega Valerio Fabio Alberti, direttore generale dell'Asl Torino 2. «Premessa indispensabile anche per definire servizi di assistenza univoci in tutte le Regioni», aggiunge Antonio Saitta, assessore alla Sanità del Piemonte. Prevista la costituzione di una «bio banca», con campioni di sangue di vittime di violenza per misurare l'effetto degli abusi a livello biologico.

L'assunto è che le conseguenze sulla salute della donna vittima di violenza, fisica e

psicologica, rimangono nella psiche e possono influenzare la struttura del suo Dna compromettendone lo stato di salute: la violenza come «fattore ambientale estremo», ovviamente negativo, che analogamente ad altri va al di là delle conseguenze esteriori ed immediatamente percepibili. Stando ad alcuni dati, pubblicati sul notiziario dell'Iss e in particolare relativi al-

la violenza extra-partner, le donne vittime di violenza sono 2,3 volte più soggette ad avere disturbi legati all'abuso di alcol e 2,6 volte più soggette a sperimentare forme di depressione o di ansia. Un problema di salute pubblica globale, dalle ricadute in parte sconosciute. Da qui la rilevanza del progetto, basato su una tecnologia innovativa. Come precisa il dottor Alessio

Pitidis per l'Iss, «sarà utilizzata come strumento di screening per determinare nuovi biomarcatori in grado di individuare gli stadi precoci di insorgenza del disturbo post-traumatico da stress».

È già stato identificato un campione di 1.500 donne: dopo una prima scrematura, lo scopo è studiare tra 100 e 200 casi. Già 50 le vittime convocate, con il consenso informa-

to, sottoposte a prelievo del sangue per «fotografare» il Dna. E poi? «Individuare le alterazioni ci darà la possibilità di correggerle, evidenziando le potenzialità che un determinato trattamento psico-terapeutico può avere nel modificare alcune componenti molecolari del genoma», spiega la dottoressa Carla Emanuele, coordinatrice équipe antiviolenza dell'Asl Torino 2.

PARLA IL PRIMARIO GENOVESE CHE HA SEGUITO LE INDAGINI SVOLTE SU DI UN CAMPIONE DI 1.500 PERSONE

Cremonesi: «Ora dobbiamo valutare se i danni causati sono reversibili»

L'INTERVISTA

GENOVA. Se i segni di una violenza segnano le donne anche nel Dna, è possibile intervenire con un adeguato trattamento psicologico? Paolo Cremonesi è il primario dell'ospedale Galliera di Genova e il referente dello studio nazionale coordinato, per gli aspetti epidemiologici, da Alessio Pitidis dell'Istituto superiore di Sanità.

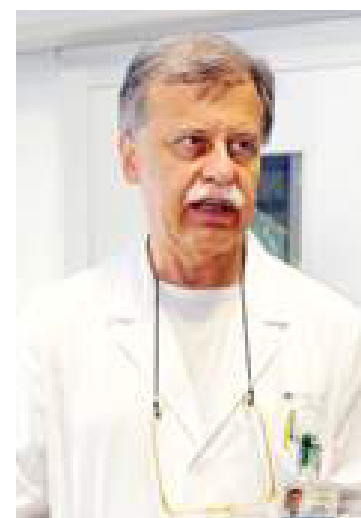
Una violenza può arrivare a modificare il Dna?
«Finora ci sono pochissimi

studi, a livello internazionale e con una casistica ridotta, che supportano questa ipotesi. Il nostro obiettivo è verificarlo su una casistica più ampia e poi valutare se il "danno genetico" è reversibile, dopo un anno di psicoterapia».

Com'è organizzato lo studio?

«Abbiamo identificato un campione di 1.500 donne che hanno subito violenze fisiche e psicologiche, nell'ultimo anno. Dopo una prima selezione su basi scientifiche, studieremo un numero che va tra i 100 e 200 casi. Sempre su base volontaria e con il

consenso informato. Le pazienti vengono sottoposte a un prelievo del sangue per fare uno studio epigenetico. Vengono quindi seguite da uno psicologo-psicoterapeuta per un anno: il numero delle sedute mensili varia a seconda dei casi; se è possibile, viene limitato l'uso dei farmaci. Il risultato dovrebbe permettere di evidenziare il danno epigenetico nel Dna e soprattutto se il trattamento si dimostrerà utile per ripararlo. I casi trattati verranno messi a confronto con quelli di donne che non hanno subito violenze».



Paolo Cremonesi PAMBIANCHI

Quante donne state seguendo?

«Per ora sono una cinquantina, nei tre centri pilota, il Galliera di Genova, la clinica

Mangiagalli di Milano e la Città della Salute di Torino. Terminato lo studio, analizzeremo i risultati e li renderemo pubblici per la comunità scientifica».

Com'è nato lo studio?

«Siamo partiti da un progetto, finanziato dal ministero della Salute, per aiutare le donne vittime di violenze, sia fisiche che psicologiche. L'assistenza è ad ampio raggio e prevede un percorso complesso e spesso incompleto: le visite in pronto soccorso, le consulenze ginecologiche e psicologiche, oltre all'integrazione con i consultori sul territorio. Ma fondamentale è la formazione sul personale, sia medico che infermieristico».

G. FIL.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ambanelli Ferri
anni 91

Ne danno il triste annuncio la figlia Ivana, con Iose, la nipote Cristina con Roberto, Sebastiano, Dorotea e parenti tutti. Il funerale sarà celebrato venerdì 20 maggio alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale Cristo Re. Il Santo Rosario oggi giovedì 19 alle ore 17,30 nella Chiesa medesima. Un particolare ringraziamento a: Flori, Nina, Sica. La presente vale da partecipazione e ringraziamento. La Generale P.F. Spa Tel. 010.41.42.41

I condomini e l'amministratore di Via Giovanni Torti 46 partecipano al dolore della famiglia Bellantoni per la scomparsa del sig.

Gioacchino

A
Lidia Rosettani
amica sincera e affettuosa, un ricordo carissimo da Marisa e famiglia

Ci ha lasciato
Guido Benedetta Graziella
in Traverso

Lo annunciano il marito Adriano, le figlie Rosanna e Donatella con Enrico e Francesco, i nipoti Ema, Sara, Filippo e Sofia. La ricordiamo a chi l'ha conosciuta con tutti i suoi sogni di mamma e nonna premurosa. I funerali saranno celebrati venerdì 20 maggio alle ore 10 presso la Chiesa Parrocchiale S. Siro di Nervi. Il Santo Rosario viene recitato oggi, giovedì 19 maggio, alle ore 18 presso la Chiesa del Collegio Emiliani. Genova, 18 Maggio 2016. La Generale Pompe Funebri SpA Tel. 010.41.42.41

Un affettuoso e commosso ricordo di nonna
Graziella

Ninni
Paolo, Gabriella, Michele e Andrea sono vicini con affetto e partecipano al dolore di Danni, Enrico, Emanuele, Filippo e della famiglia tutta per la perdita della cara mamma

Graziella

Ci ha lasciato
Gianni Malagoli
Grande Chef
Antica Osteria Del Bai

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Renata, la figlia Daniela con l'adorato nipote Jacopo e i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi giovedì 19 maggio alle ore 11,45 nella Parrocchia di San Siro di Nervi. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Genova, 17 Maggio 2016. FERRARI srl, Genova Tel. 010.320.97.00

La famiglia Maragliano in particolare Stefano e Roberta, sono vicini con tanto affetto a Renata, Daniela e Jacopo per la scomparsa del loro caro

Gianni

La tua amicizia e la tua voglia di vivere ci accompagneranno sempre. Sandro, Ivana, Ada e tutti i ragazzi con le loro famiglie sono vicini a Renata, Daniela e Jacopo per la perdita del caro

Gianni Malagoli

Lorenzo Scarsi abbraccia Renata e Daniela ricordando l'amico
Gianni Malagoli
validissimo e grande chef

Riccardo, Renza, Sergio Bertola partecipano al dolore di Renata e la sua famiglia per la dipartita di

Gianni

Caro amico, uno dei primi incontri e poi tanti anni vicini godendo della tua amicizia e della tua grande professionalità. Non ti dimenticheremo
Gianni
Addolorati con tanto affetto abbracciamo Renata, Daniela e Jacopo in questo momento così doloroso. Giuliana, Giorgio, Federica, Monica, Simone e Daniele

Nino e Adriana Gregorini, Titta Gallina, Lella Becker e figli si stringono a Renata e Daniela con grande affetto per la perdita di

Gianni

Caro amico, uno dei primi incontri e poi tanti anni vicini godendo della tua amicizia e della tua grande professionalità. Non ti dimenticheremo
Gianni
Addolorati con tanto affetto abbracciamo Renata, Daniela e Jacopo in questo momento così doloroso. Giuliana, Giorgio, Federica, Monica, Simone e Daniele

Nino e Adriana Gregorini, Titta Gallina, Lella Becker e figli si stringono a Renata e Daniela con grande affetto per la perdita di

Gianni

Giovanni e Vittorio Bisso partecipano al dolore della Famiglia Malagoli per la scomparsa del caro amico

Gianni

Caro
Gianni
Pino ti saluta e ti ricorda come un amico carissimo, unico, generoso, disponibile sempre, insieme ad Ernesto, Enrico, Isabella con Agostino e Maritilde

Presidente, Consiglio Direttivo e Segretario della Associazione Ristoranti FEPAG-ASCOSI si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

Gianni

per anni apprezzato e stimato socio e collega

Presidente, Consiglio Direttivo, Segretario e Associati FEPAG-ASCOSI partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Gianni Malagoli

storico socio e stimato dirigente per tanti anni

Jos Bendinelli, Carina e Madalena annunciano la perdita del loro amato padre il
MARCHESE
Vittorio Negrone

Il funerale sarà celebrato questa mattina alle ore 11,30 nella Chiesa di N.S. del Monte. Un ringraziamento particolare a Monica e Gaminari per l'affetto dimostrato nei confronti del nostro papà. Campirio e Mangini Tel. 010.581.581

Josine con Raffaele e Zio Jean Pierre si stringe ai suoi amati ragazzi nel rimpianto del loro grande papà
MARCHESE
Vittorio Negrone

Grazie
DOTTORE
Vittorio Negrone

per averci insegnato ad avere fiducia in noi stessi e a non arrenderci mai di fronte alle difficoltà della vita. La porteremo sempre nei nostri cuori con riconoscenza ed affetto. Paola, Patrizia e Fabio

Le persone che ci insegnano a vivere non scompaiono mai, ma restano vive in ciascuno di noi per tutta la nostra esistenza. Grazie

DOTTORE

Vittorio Negrone

per quanto ha fatto per me. Le sarò riconoscente per sempre, nell'attesa di poter nuovamente lavorare al Suo fianco, in una nuova...dimensione. Il Suo "giovane di studio"

Luca e Vera Lanzalone profondamente commossi si uniscono al dolore dei familiari tutti per la perdita dell'amico
Vittorio

Ricorderemo per sempre il nostro capo
MARCHESE
Vittorio Franco Negrone

Tutti noi della sua Ediconsult ci uniamo al grande dolore di Carina, Bendinelli e Madalena certi che l'amore per il lavoro e per la vita che ci ha insegnato con passione, resteranno per sempre dentro di noi

Giacomo, Emanuela, Filippo e Serena Cattaneo Adorno molto addolorati per la scomparsa del cugino ed amico
Vittorio

si uniscono con tutto il loro affetto al profondo dolore di Carina, Bendinelli e Maddalena

Grazie di essere stato nostro amico. Andrea e Paola si uniscono al dolore di Carina, Bendinelli e Madalena per la scomparsa del loro papà
MARCHESE
Vittorio Negrone



Numero Verde
800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

Paolo e Franca Barbieri partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del
MARCHESE
DOTTORE
Vittorio Negrone

persona di grande intelligenza ed onestà intellettuale. Frazione Ova, Castelnuovo Scrivia, 18 maggio 2016

L'Avv. Francesco Tiscornia con tutto lo Studio ricorda con affetto il
DOTTORE
Vittorio Negrone

il suo ingegno, la sua prorompente vitalità

Il Presidente dello Yacht Club Italiano, la Direzione Generale ed i Soci tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
MARCHESE
Vittorio Negrone

Socio ordinario dello YCI dal 1984

Con la serenità di chi ha creduto in Dio è mancato
Luigi Papini

Lo annunciano i figli Andrea e Alberto, le nuore e i sei nipoti. Il funerale avrà luogo venerdì 20 maggio alle ore 11,45 nella Chiesa Evangelica di Via Assarotti 21.

Si prega di non inviare fiori, devolvendo le offerte all'Associazione Gigi Ghirotti - Genova, 17 maggio 2016. Pastorino & Lodi Srl Tel. 010.35.80.94.

Il Condominio e l'Amministratore partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro
Luigi Papini

Nel primo anniversario della scomparsa di
ENRICO OLIVARI
la moglie Caterina Castello ed il figlio Paolo lo ricordano con immutato affetto

Nel decimo anniversario della perdita di
GIULIANO PITALUNGA
la moglie, i nipoti, i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto

